

Scheda di adesione

All' ICE-Agenzia per la promozione all'estero e internazionalizzazione delle imprese italiane

Ufficio: **UFFICIO TECNOLOGIA INDUSTRIALE ENERGIA E AMBIENTE**

Da inviare: via Pec a industrialeggera@cert.ice.it,

Att.ne: **R. Evangelisti/ D.D'Amario/ A.Burgio** (Tel. 06 59926901/6106/6079)

E' già cliente ICE? SI NO CODICE CLIENTE _____

Ragione sociale: _____

P.IVA: _____ Codice Fiscale: _____

Indirizzo: _____

Cap: _____ Città/Località: _____ Provincia: _____

Email: _____ Pec: _____

Sito Web: _____

Telefono: _____ Fax: _____

Fatturazione Elettronica B2B (adempimento alla normativa in vigore dal 1/01/19)

Codice di destinazione: _____

PEC: _____

Campi opzionali e applicabili solo alle Pubbliche Amministrazioni

Codice IPA (laddove disponibile): _____

Scissione dei Pagamenti/Split Payment: SI NO

Persona da Contattare: _____ Qualifica: _____

Email: _____ Telefono: _____

N.DIPENDENTI

- Fino a 2
- da 3 a 9
- da 10 a 19
- da 20 a 49
- da 50 a 99
- da 100 a 499
- oltre 499

FATTURATO ANNUO (in €)

- inferiore a 250.000
- da 250.000 a 500.000
- da 500.000 a 2,5 mln
- da 2,5 a 5 mln
- da 5 a 15 mln
- da 15 a 25 mln
- oltre 25 mln

FATTURATO EXPORT (in €)

- inferiore a 75.000
- da 75.000 a 250.000
- da 250.000 a 750.000
- da 750.000 a 2,5 mln
- da 2,5 a 5 mln
- da 5 a 15 mln
- oltre 15 mln

LA CODIFICA ATECO DELLA VOSTRA AZIENDA E':

Scheda di adesione

All' ICE-Agenzia per la promozione all'estero e internazionalizzazione delle imprese italiane

Ufficio: **UFFICIO TECNOLOGIA INDUSTRIALE ENERGIA E AMBIENTE**

Da inviare: via Pec a industrialeggera@cert.ice.it,

Att.ne: **R. Evangelisti/ D.D'Amario/ A.Burgio** (Tel. 06 59926901/6106/6079)

INIZIATIVA: **PLASTPRINTPACK Nigeria 2020**

LUOGO: **Nigeria Lagos** DATA: **24 - 26 marzo 2020** SCADENZA: **15 gennaio 2020**

Quota di partecipazione:

Quota di partecipazione

200€/mq

Min _____ Max _____

NB. Si precisa che il numero minimo di adesioni per la realizzazione della collettiva è di 5 aziende italiane. Al di sotto di tale numero ICE Agenzia si riserva la possibilità di annullare l'organizzazione della collettiva.

Con la presente avanziamo la domanda di ammissione all'evento e alle attività menzionate

Settore _____ di _____
appartenenza: _____

Il ns. rappresentante in loco è (nome, indirizzo, località, telefono, _____
fax): _____

Con la presente domanda di ammissione alla suddetta iniziativa dichiariamo di aver ricevuto e letto le condizioni riportate nell'allegato "Regolamento Generale di partecipazione alle iniziative organizzate dall'ICE - Agenzia", di approvare ed accettarle integralmente senza riserve. Dichiariamo inoltre di accettare fin d'ora e di rispettare integralmente, tutte le istruzioni, modalità e regole emanate dall'ICE - Agenzia indicate nelle circolari relative a questa iniziativa. In particolare, come previsto dal regolamento Generale.

Ci impegniamo, a seguito dell'ammissione, a versare l'importo dovuto entro la data di scadenza indicata in fattura (art. 8). Per espressa pattuizione assunta tra le parti, anche in espressa deroga all' art. 4 comma 2 del D. Lgs. 9 novembre 2002 n. 231, prendiamo inoltre atto che l'inutile decorso di tale termine comporta l'applicazione delle spese e degli interessi legali di mora, ai sensi del D. Lgs. 9 novembre 2002 n. 231 e successive integrazioni e modificazioni, fino al saldo (art. 8).

Avremo la facoltà di esercitare la rinuncia entro il termine di gg. 10 dalla data di comunicazione dell'ammissione, trascorsi i quali saremo tenuti al pagamento integrale della quota dovuta (art. 13)

Data: _____ / _____ / _____ Firma e timbro del legale rappresentante:

Dichiaro inoltre di approvare espressamente, agli effetti degli artt. 1341 e 1342 del Codice civile, le clausole previste dagli artt. 4,5,6,7,8,13,14,20 del regolamento generale.

Data: _____ / _____ / _____ Firma e timbro del legale rappresentante:

REGOLAMENTO GENERALE PER LA PARTECIPAZIONE ALLE INIZIATIVE PROMOZIONALI ORGANIZZATE DALL'ICE - AGENZIA PER LA PROMOZIONE ALL'ESTERO E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE ITALIANE

Il presente regolamento ha carattere di indirizzo generale. Particolari specifiche attinenti alle singole iniziative sono precisate nelle relative circolari di pubblicizzazione.

ART. 1. PREMESSA

Le iniziative sono organizzate dall'ICE, Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane, di seguito denominata ICE-Agenzia, per sviluppare l'internazionalizzazione delle imprese italiane, nonché la commercializzazione dei beni e dei servizi italiani nei mercati internazionali, e di promuovere l'immagine del prodotto italiano nel mondo. Tale attività è svolta nel quadro della politica di promozione ed internazionalizzazione delle imprese in conformità alle linee guida e di indirizzo strategico assunte dalla Cabina di Regia istituita dal D.L. 6/12/11 n. 201, convertito dalla L. 214 del 22/12/11.

ART. 2. PARTECIPAZIONE

Sono ammesse a partecipare le aziende italiane, regolarmente registrate presso le CCIAA. Qualora partecipino tramite propri incaricati o rappresentanti in loco, rispondono direttamente dell'osservanza delle norme di partecipazione. Sono altresì ammessi a partecipare organismi italiani quali federazioni, associazioni, enti pubblici e privati e consorzi. La richiesta di partecipazione da parte di tali organismi viene considerata come "domanda collettiva" di partecipazione, salvo accordi diversi che dovranno essere di volta in volta concordati con l'ICE-Agenzia in sede di ammissione alla manifestazione. Anche per tali soggetti, nonché per le aziende ammesse loro tramite, valgono tutte le norme contenute nel presente "Regolamento" unitamente a quelle contenute nelle circolari emanate dall'ICE-Agenzia per la specifica iniziativa. Il termine "azienda" indicato nel presente "Regolamento" vale anche per gli organismi e soggetti di cui sopra che richiedono di partecipare all'iniziativa in riferimento.

ART. 3 - PRODOTTI AMMESSI E VERIFICHE

I prodotti promossi e/o esposti in occasione di eventi organizzati dall'ICE-Agenzia devono obbligatoriamente rispettare la normativa prevista per i prodotti Made in Italy ai sensi del Regolamento di Attuazione del Codice Doganale Comunitario (Regolamento CEE 02/07/1993 n° 2454), dalla legge 24 dicembre 2003 n° 350 (finanziaria 2004) così come integrata dal D.L. 14 marzo 2005 n° 35 (decreto competitività) convertito in legge 14 maggio 2005 n° 80, dal D.L. 25 settembre 2009 n° 135 convertito in legge 20 novembre 2009 n° 166, e dalla Legge 08 aprile 2010 n° 55. È quindi fatto tassativo divieto di promuovere e/o esporre negli eventi promozionali organizzati dall'ICE-Agenzia prodotti che non rispettino tale succitata normativa. Le aziende produrranno, unitamente alla "domanda di ammissione" di cui al successivo art. 3, un'apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ex art. 47 del D.P.R. 445/2000 circa il rispetto della succitata normativa per i prodotti Made in Italy promossi e/o esposti.

Fatta salva la possibilità di esperire ogni ulteriore azione legale qualora ne ricorrano gli estremi, l'ICE-Agenzia si riserva il diritto di effettuare verifiche, senza preavviso, sulle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà di cui sopra e sull'effettiva ed esclusiva promozione e presenza di prodotti Made in Italy da parte delle aziende partecipanti, durante gli eventi promozionali organizzati dall'ICE-Agenzia. Le verifiche durante le iniziative promozionali vengono effettuate dall'ICE-Agenzia attraverso il proprio personale, anche locale, con l'eventuale supporto di personale tecnico incaricato, esperto in materia doganale, su disposizione impartita dall'Ufficio Responsabile dell'iniziativa. Nel corso delle verifiche viene redatto un apposito verbale che viene inviato all'impresa entro 5 giorni lavorativi dalla data della verifica. Entro lo stesso termine il verbale viene trasmesso al Dirigente dell'Ufficio responsabile presso la sede di Roma dell'ICE-Agenzia che, nel caso siano state riscontrate irregolarità, provvede alle contestazioni formali all'impresa entro ulteriori 5 giorni. L'impresa ha la possibilità di produrre controdeduzioni entro e non oltre 10 giorni dal ricevimento delle contestazioni. Scaduto tale termine, il Dirigente dell'Ufficio Responsabile presso la sede di Roma dell'ICE-Agenzia di Roma potrà decidere la sospensione dell'azienda alla partecipazione delle iniziative organizzate dall'ICE-Agenzia per un periodo di minimo 6 (sei) mesi ad un massimo di 3 (tre) anni.

ART. 4. DOMANDA DI AMMISSIONE ED ESCLUSIONI

L'adesione all'iniziativa può essere avanzata esclusivamente tramite la "domanda di ammissione" con le modalità previste dalla/e circolare/i informativa/e.

Deve pervenire entro i termini indicati per la specifica iniziativa, insieme a un'apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ex art. 47 del D.P.R. 445/2000 circa il rispetto della succitata normativa per i prodotti Made in Italy promossi ed esposti, di cui all'art. 3.

In ogni caso, sono prese in considerazione, prioritariamente, le "domande di ammissione" pervenute nei termini stabiliti, debitamente compilate e sottoscritte.

Deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'azienda con apposizione del timbro recante la denominazione sociale.

L'ICE-Agenzia si riserva la facoltà di accettare le domande di ammissione e di accogliere, in tutto o in parte, le richieste di area o altro in esse contenute, senza privilegio alcuno per i partecipanti alle edizioni precedenti.

Sono escluse le aziende che: non sono in regola con i pagamenti dovuti all'ICE-Agenzia o all'ICE-Istituto nazionale per il Commercio Estero; non si sono attenute a disposizioni impartite in precedenti occasioni o hanno assunto un comportamento tale da recare pregiudizio al buon nome dell'ICE-Agenzia o all'immagine dell'Italia; non hanno dimostrato sufficiente serietà commerciale causando lamentele o proteste giustificate da parte degli operatori locali; non hanno osservato norme e regolamenti imposti dai singoli Enti fieristici esteri organizzatori delle manifestazioni o leggi del paese ospitante; hanno agito in violazione delle norme a tutela della proprietà intellettuale; non hanno comunicato, entro la data di realizzazione dell'evento o entro il termine previsto dalla/e circolare/i, la propria rinuncia alla partecipazione ad iniziative che non prevedevano quota di partecipazione causando lamentele o proteste giustificate da parte delle altre aziende italiane ed estere partecipanti. In ogni caso l'eventuale mancato accoglimento della domanda di ammissione sarà comunicato all'azienda interessata con l'indicazione delle relative motivazioni.

ART. 5. QUOTA DI PARTECIPAZIONE

La quota di partecipazione, indicata nella circolare relativa alla specifica iniziativa, ha natura di concorso al complesso delle spese da sostenere per la realizzazione dell'iniziativa e non è quindi riferibile a singole prestazioni se non espressamente previsto. Le prestazioni comprese nella quota di partecipazione sono indicate nella circolare relativa alla specifica iniziativa. Tale quota è definita a forfait oppure, in caso di fiere o mostre, parametrata ai mq. o ai "moduli" e non è comprensiva dell'IVA, ove dovuta. La quota di partecipazione potrà, per cause sopravvenute, essere soggetta ad aumenti. Con la firma della "domanda di ammissione" l'azienda si impegna a sostenere tale eventuale maggiore onere sempre che esso sia contenuto entro un massimo del 10%.

ART. 6. PARTECIPAZIONI A TITOLO GRATUITO

Il presente Regolamento è valido anche per le iniziative che non prevedono per l'adesione il pagamento di una quota di partecipazione.

ART. 7. AMMISSIONE ED ASSEGNAZIONE AREA ESPOSITIVA

L'ammissione all'iniziativa è data dall'ICE-Agenzia a mezzo comunicazione scritta. L'assegnazione delle aree e degli stand viene decisa dall'ICE-Agenzia tenuto conto delle esigenze organizzative, funzionali, tecniche-progettuali e dell'ottimale impostazione complessiva dell'iniziativa. A causa delle caratteristiche dell'area o della ripartizione degli spazi l'ICE-Agenzia può avere necessità di assegnare una superficie non esattamente corrispondente per dimensione ed ubicazione a quella richiesta. L'ICE-Agenzia si riserva la possibilità di modificare, ridurre e cambiare in qualsiasi momento l'ubicazione e/o le dimensioni dell'area assegnata, qualora esigenze e/o circostanze lo richiedessero, senza diritto alcuno da parte dell'espositore ad indennità o risarcimenti.

In caso di riduzione della superficie assegnata spetterà all'azienda una proporzionale riduzione della quota di partecipazione con relativo rimborso. Non è permesso subaffittare o cedere a terzi la totalità o parte della superficie espositiva assegnata. Non è permesso ospitare nello stand altre aziende o esporne i prodotti senza preventivo accordo scritto con l'ICE-Agenzia.

ART. 8. PAGAMENTI E RIMBORSI

Con la sottoscrizione della "domanda di ammissione" l'azienda si impegna a versare l'ammontare dovuto. Per talune iniziative può essere richiesto dall'ICE-Agenzia un anticipo sull'importo totale. Trascorsi 10 giorni dalla data di comunicazione dell'ammissione all'iniziativa l'ICE-Agenzia procederà all'emissione della fattura per l'importo da corrispondere. L'azienda ammessa prende atto che, per espressa pattuizione qui assunta tra le parti, anche in espressa deroga a quanto indicato dall'art. 4 comma 2 del D. Lgs. 9 novembre 2002 n. 231, il termine di pagamento della fattura è indicato sulla fattura medesima e che il mancato rispetto del termine determina, senza che sia necessaria la costituzione in mora, l'applicazione da tale momento e sino al saldo, degli interessi legali di mora ai sensi del D. Lgs. 9 novembre 2002 n. 231 e successive integrazioni e modificazioni e delle spese per danni previste nel medesimo Decreto Legislativo.

In caso di variazione di data la restituzione avrà luogo nei limiti suindicati solo se l'azienda non riconfermerà la propria adesione. Qualora l'azienda non abbia provveduto al pagamento della quota dovuta nei termini previsti dalla fattura o dalla circolare di partecipazione, decade da ogni diritto di partecipazione e pertanto non potrà prendere possesso dello stand inizialmente assegnato o partecipare all'iniziativa.

ART. 9. PRESTAZIONI A CARICO DELL'AZIENDA ESPOSITRICE

Sono di norma a carico dell'azienda espositrice le seguenti prestazioni alle quali la stessa dovrà provvedere in proprio ed a proprie spese, salvo diversa indicazione: spedizioni-trasporto-consegna campionari fino a destinazione nell'area-stand assegnato, ed eventuale ritorno, con operazioni doganali e pratiche connesse; sistemazione campionario in esposizione all'interno area-stand, compresa movimentazione, apertura-chiusura immagazzinamento imballaggi; collegamenti elettrici, idrici ed aria compressa dal punto di erogazione all'interno dell'area-stand fino ai macchinari-apparecchiature in esposizione; erogazione aria compressa nei padiglioni fieristici sprovvisti di impianto centralizzato; forniture particolari e/o aggiuntive di allestimento-arredo oltre quelle indicate per la specifica iniziativa, previo nulla osta dell'ICE-Agenzia; assicurazione contro rischi trasporto, danni e furto campionari e materiali esposti prima, durante e dopo la manifestazione; viaggio e soggiorno con prenotazioni connesse. Il reperimento del personale per lo stand e l'installazione di telefoni, fax ed altre apparecchiature può essere richiesto all'ICE-Agenzia fermo restando che i relativi costi saranno a carico dell'azienda partecipante.

ART. 10. DOTAZIONE E SISTEMAZIONE AREA-STAND

L'area e/o lo stand, se predisposto dall'ICE-Agenzia, vengono forniti secondo quanto indicato nelle circolari della specifica iniziativa. Forniture particolari non comprese nelle dotazioni potranno eventualmente essere fornite solo se richieste con congruo anticipo e con addebito a parte. Eventuali richieste di variazioni, modifiche o integrazioni presentate in loco potranno essere soddisfatte nei limiti delle possibilità, sempre con addebito. A conclusione dell'iniziativa gli espositori devono riconsegnare l'area assegnata e gli arredi/dotazioni nelle stesse condizioni in cui sono stati consegnati. Sono a carico degli espositori gli eventuali danni causati dagli stessi.

La scritta richiesta dalla azienda partecipante per il cartello/insegna dello stand potrà essere sintetizzata e/o modificata dall'ICE-Agenzia laddove fosse necessario per esigenza di spazio ovvero per garantire un'uniformità di presentazione della grafica. L'esposizione di eventuali manifesti, cartelli od altro materiale pubblicitario o promozionale può essere limitata ovvero sottoposta ad autorizzazione dell'ICE-Agenzia in presenza di esigenze di decoro, di immagine e di rispetto delle leggi e dell'etica vigente nel paese ospitante.

ART. 11. AREA/STAND NON ALLESTITI

Nel caso di iniziative in cui l'ICE-Agenzia procede alla sola assegnazione dell'area e/o stand senza allestimenti, le aziende partecipanti dovranno provvedere all'allestimento e/o arredamento della propria area/stand impegnandosi a rispettare le indicazioni organizzative e tempistiche impartite nonché rispettare i regolamenti generali, le norme di montaggio-smontaggio, di sicurezza, di copertura assicurativa ecc., previsti e pubblicati dagli Enti o Società organizzatrici della manifestazione.

ART. 12. SISTEMAZIONE E PRESENTAZIONE CAMPIONARIO

L'espositore si impegna ad essere presente nel proprio stand per la verifica del campionario e la sistemazione dello stesso entro il termine indicato per la specifica iniziativa. L'espositore si impegna altresì, prima della chiusura della manifestazione, a non abbandonare lo stand, e a non iniziare lo smontaggio o il reimballaggio del campionario prima del termine previsto dalla/e circolare/i o dal regolamento dell'ente fieri. Il mancato rispetto di tale regola, recando un danno all'immagine della manifestazione e dell'Italia, può comportare l'esclusione da altre iniziative dell'ICE-Agenzia. L'ICE-Agenzia si riserva la facoltà di far ritirare dall'esposizione quei prodotti, oggetti o arredi che non siano in linea con l'immagine della manifestazione o dell'Italia, con i fini istituzionali dell'attività dell'ICE-Agenzia stesso, con il tema dell'iniziativa, con i regolamenti della fiera o le leggi del paese in cui ha luogo l'iniziativa stessa.

E' in ogni caso vietato esporre prodotti stranieri e/o distribuire materiale pubblicitario a tali prodotti.

ART. 13. RINUNCE

L'azienda che non fosse in grado di partecipare all'iniziativa deve inoltrare immediatamente una comunicazione scritta all'ICE-Agenzia avente valore legale nelle modalità eventualmente previste per la specifica iniziativa.

Se la rinuncia viene notificata all'ICE-Agenzia entro 10 giorni dalla data in cui è stata comunicata l'ammissione all'iniziativa o la riduzione della superficie assegnata, nulla è dovuto dall'azienda.

In casi eccezionali, espressamente previsti nella/e circolare/i informativa/e, e dipendenti dalla tipologia delle iniziative e dalle loro finalità, nonché dalla ristrettezza dei tempi di realizzazione, tale termine può essere ridotto. Non può, tuttavia, essere inferiore a 2 giorni.

Trascorso detto termine, salvo diversa regolamentazione prevista espressamente nella circolare della specifica iniziativa, l'azienda è tenuta al pagamento dell'intero ammontare dovuto, necessario a coprire i costi impegnati e/o sopportati dall'ICE-Agenzia per la realizzazione dell'iniziativa.

Ove lo spazio espositivo inizialmente assegnato all'azienda rinunciataria, venga successivamente riassegnato in tempo utile ad altra/e azienda/e, la prima sarà

tenuta al solo pagamento di una penale pari al 15% dell'ammontare dovuto. In caso di iniziative che non prevedano la riassegnazione di spazi/ stand, trascorso tale termine, l'azienda è tenuta al pagamento dell'intero ammontare dovuto.

ART. 14. RECLAMI

Eventuali vizi nell'adempimento degli obblighi assunti dall'ICE-Agenzia, dovranno essere immediatamente contestati dall'azienda ammessa all'iniziativa con circostanziato reclamo scritto all'ICE-Agenzia onde consentirne l'accertamento, la rimozione e la eventuale azione di regresso nei confronti di terzi responsabili. L'ICE-Agenzia potrà rispondere degli eventuali danni derivanti dai vizi accertati entro il limite massimo della quota di partecipazione corrisposta dall'azienda per la specifica iniziativa. In particolare, relativamente ai vizi negli allestimenti-arredi dell'area-stand, l'azienda dovrà, a seconda se gli stessi vengano rilevati: al momento della consegna, avanzare circostanziato reclamo scritto al funzionario o tecnico ICE-Agenzia presenti in loco - a pena di decadenza - entro e non oltre il giorno dell'inaugurazione della specifica iniziativa (il suddetto termine assume valore essenziale anche ai fini del primo comma dell'art. 1578 C.C., ed il mancato reclamo scritto entro il termine sopra indicato comporta l'accettazione senza riserve dell'area-stand); durante lo svolgimento dell'iniziativa, comunicarli per iscritto al funzionario o tecnico ICE-Agenzia presenti in loco - a pena di decadenza - entro e non oltre la fine della manifestazione. L'eventuale risarcimento derivante dai vizi sopracitati sarà comunque commisurato con riferimento solo al costo.

ART. 15. AZIONI DI COMUNICAZIONE - PUBBLICITÀ

L'ICE-Agenzia pur assicurando la massima attenzione e cura, non risponde di errori ed omissioni eventualmente occorsi nelle diverse azioni di comunicazione-pubblicità realizzate per la specifica iniziativa (brochure, catalogo ufficiale fiera, catalogo collettiva italiana, audiovisivi, inserzioni stampa, etc.).

ART. 16. TRASPORTI, SPEDIZIONIERI, FORMALITÀ DOGANALI

Per particolari iniziative l'ICE-Agenzia si riserva la facoltà di segnalare, ad ogni buon fine operativo-logistico, uno o più spedizionieri per l'espletamento di tutte le operazioni connesse con il trasporto dei materiali espositivi, le procedure doganali ovvero per l'introduzione o la movimentazione delle merci nell'ambito dell'area espositiva. L'ICE-Agenzia non è responsabile delle prestazioni degli spedizionieri segnalati. Il rapporto tra lo spedizioniere e l'espositore è diretto. L'espositore è tenuto a rispettare le norme doganali italiane e quelle del paese nel quale viene realizzata l'iniziativa predisponendo la necessaria documentazione. L'espositore è comunque responsabile di fronte alle leggi del paese nel quale si svolge l'iniziativa per l'introduzione o l'esportazione di materiali o prodotti per i quali vigano divieti o restrizioni.

ART. 17. ASSICURAZIONE

La quota di partecipazione non comprende, salvo diversa indicazione, alcuna assicurazione a beni e persone. L'assicurazione del campionario, quando prevista, è condizionata all'invio all'ICE-Agenzia, entro i termini indicati, della fattura pro-forma o altro documento da cui risulti la quantità, descrizione e valore della merce destinata all'esposizione. L'ICE-Agenzia non è responsabile per perdite o danni ai prodotti esposti e/o qualsiasi altro bene dell'espositore, dei suoi rappresentanti, dei suoi invitati e visitatori, come pure degli incidenti in cui possano essere coinvolti.

ART. 18. ORGANIZZAZIONE VIAGGI

Per particolari iniziative l'ICE-Agenzia si riserva la facoltà di segnalare, ad ogni buon fine operativo-logistico, una o più Agenzie di viaggio per l'organizzazione del viaggio, la gestione delle prenotazioni alberghiere ed aeree, ecc. Nessuna responsabilità potrà essere addebitata all'ICE-Agenzia per disservizi che si dovessero verificare. Il rapporto tra l'Agenzia e l'espositore è diretto.

ART. 19. PERSONALE PER LO STAND

L'ICE-Agenzia offre un servizio di ricerca personale per lo stand (interpreti, hostess, ecc.). Pur assicurando la massima attenzione nella scelta nessun addebito potrà essere mosso all'ICE-Agenzia per eventuali controversie con tali addetti. Il rapporto tra detto personale e l'azienda è diretto.

ART. 20. FORO COMPETENTE

Per le controversie che eventualmente dovessero insorgere tra l'ICE-Agenzia e le aziende ammesse a partecipare alla manifestazione, sarà competente esclusivamente il Foro di Roma.

Data

Firma e timbro del Legale Rappresentante



ITALIAN TRADE AGENCY

ICE - Agenzia per la promozione all'estero e
l'internazionalizzazione delle imprese italiane

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

(dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del DPR 445 del 28.12.2000)

Il/La sottoscritto/a _____, in qualità di rappresentante legale di:

Impresa Consorzio di imprese Start-up RTI (Reti di imprese) _____

con sede legale in _____ cap. _____

prov. _____ e-mail _____

Codice Fiscale _____ P.IVA _____

con riferimento all'iniziativa _____

(indicare nome-luogo e data di svolgimento), consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, secondo quanto disposto dall'articolo 76 del DPR 445 del 28.12.2000,

DICHIARA

ai sensi dell'art. 3 del Regolamento Generale per la partecipazione alle iniziative promozionali organizzate dall'ICE-Agenzia, che i prodotti promossi e/o esposti in occasione dell'evento di cui sopra rispettano la normativa prevista per i prodotti Made in Italy ai sensi del Regolamento di Attuazione del Codice Doganale Comunitario (Regolamento CEE 02/07/1993 n° 2454), dalla legge 24 dicembre 2003 n° 350 (finanziaria 2004) così come integrata dal D.L. 14 marzo 2005 n° 35 (decreto competitività) convertito in legge 14 maggio 2005 n° 80, dal D.L. 25 settembre 2009 n° 135 convertito in legge 20 novembre 2009 n° 166, e dalla Legge 08 aprile 2010 n° 55.

La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà deve essere sempre trasmessa all'ICE-Agenzia

Data _____

Luogo _____

(Timbro dell'impresa e firma del legale rappresentante)



ITALIAN TRADE AGENCY

ICE - Agenzia per la promozione all'estero e
l'internazionalizzazione delle imprese italiane

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 e seguenti del Regolamento UE 679/2016

Nel rispetto delle disposizioni di cui agli art. 13 e seguenti del Regolamento UE 679/2016 sulla tutela dei dati personali delle persone fisiche, come richiamate dall'art. 4 del citato Regolamento, la informiamo che i Suoi dati personali sono raccolti, trattati, utilizzati e diffusi unicamente per le finalità istituzionali di ICE-Agenzia, come previsto dell'art. 14, comma 20, D.L.98/11 convertito in L.111/11 come sostituito dall'art.22 c. 6 D.L. 201/11 convertito in L.214/11 e a tal fine saranno inseriti nella Banca Dati Centrale (BDC) dell'ICE.

I Suoi dati personali confluiti nella BDC potranno essere utilizzati per l'invio di proposte di partecipazione anche ad altre iniziative organizzate dall'ICE quali fiere, workshop, seminari, corsi di formazione ecc, ed utilizzati per rilevare la customer satisfaction ed altri sondaggi attinenti l'attività dell'ICE.

Il trattamento avverrà con modalità cartacee e/o informatizzate. I dati saranno comunicati e diffusi ad altri soggetti pubblici per adempiere a specifici obblighi di legge.

Il conferimento dei dati contrassegnati come obbligatori è indispensabile per usufruire del servizio richiesto, l'eventuale rifiuto a fornire tali informazioni non consentirà l'erogazione dello stesso.

Il conferimento dei dati contrassegnati come facoltativi è finalizzato esclusivamente alla possibilità di offrirLe un servizio maggiormente personalizzato.

Le ricordiamo, inoltre, che potrà esercitare in qualunque momento i diritti di cui all'art.17 del Regolamento UE 679/2016.

Per ogni informazione è possibile rivolgersi al titolare del trattamento: ICE, Via Liszt 21 00144 Roma o al responsabile del trattamento presso gli Uffici del Coordinamento Promozione del Made in Italy della stessa Sede di Roma.



ITALIAN TRADE AGENCY

ICE - Agenzia per la promozione all'estero e
l'internazionalizzazione delle imprese italiane

DICHIARAZIONE DI INTENTO

Eventuale Dichiarazione di Intento, intestata all'ICE-Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane (Codice Fiscale - P.IVA 12020391004) dovrà essere trasmessa all'indirizzo amministrazione@ice.it unitamente alla ricevuta di presentazione rilasciata dall'Agenzia delle Entrate.

Per le operazioni di acquisto da effettuare dal 1° marzo 2017, la Dichiarazione d'intento andrà inviata secondo il modello previsto dal provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate del 2/12/2016 e le regole stabilite dalla Risoluzione n. 120 del 22/12/2016.

La mancata trasmissione della Dichiarazione di Intento e della ricevuta telematica dell'Agenzia delle Entrate comporterà l'impossibilità di emettere fatture in esenzione IVA.

È altresì esclusa la possibilità di intervenire successivamente all'emissione di fattura.

Sapevi che?

- L'Agenzia ICE ha realizzato un **corso online di orientamento all'e-commerce** in collaborazione con Netcomm con un focus specifico su Stati Uniti, Cina e mercati maturi europei. Il corso è sintetico, efficace e gratuito: disponibile al link <http://bit.do/icecorso>
- L'Agenzia ICE **investe sempre di più nell'export digitale** attraverso le piattaforme e-commerce con una strategia che poggia su accordi con e-tailer globali, partnership con marketplace leader, integrazione dei canali digitali negli accordi con la GDO internazionale. Visita la pagina dedicata sul nostro sito web al <http://www.ice.gov.it/it/settori/commercio-distribuzione-e-commerce>
- Le **guide operative sull'e-commerce** dell'Agenzia ICE dedicate ai settori *fashion and beauty, food and wine* e *abitare e lifestyle* sono un prezioso strumento pratico per le aziende interessate all'e-commerce. Brevi guide sintetiche dal taglio operativo con un focus sui mercati USA, Cina, maturi europei. Scarica le guide al link <http://bit.do/guide-ecom>
- L'**offerta formativa** per le imprese e le risorse umane dedicate all'export dell'ICE è sempre più *digital*. Le imprese hanno a disposizione corsi di digital export, digital marketing ad alto valore aggiunto e focus su tutte le competenze fondamentali per l'e-commerce. Visita il sito www.expotraining.ice.it o contatta il nostro team formazione al link bit.do/contattiformazione
- Nel Roadshow Italia per le Imprese l'Agenzia ICE ha un tavolo e-commerce per le aziende. Un primo punto di contatto con esperti e-commerce per un orientamento preliminare ed un approfondimento delle iniziative ICE per i canali dell'export digitale. Visita il sito www.roadshow.ice.it per avere il calendario delle tappe 2018 o contatta il nostro team roadshow www.roadshow.ice.it/it/contatti per saperne di più
- ICE ha messo a disposizione delle FAQ per i newcomers che intendono aprire un proprio store sui marketplace internazionali, disponibili al link: <http://bit.do/icefaq>



ITALIAN TRADE AGENCY

ICE - Agenzia per la promozione all'estero e
l'internazionalizzazione delle imprese italiane

SIMEST: FINANZIAMENTI PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE

SIMEST sostiene la partecipazione delle PMI a fiere, mostre ed eventi per promuovere il loro marchio su nuovi mercati internazionali extra-UE.

Le imprese che partecipano all'evento potranno richiedere direttamente online

(<http://www.simest.it/Prodotti-E-Servizi/Finanziamenti-Per-LInternazionalizzazione/Partecipazione-A-Fiere-E-Mostre/Partecipazione-A-Fiere-E-Mostre.kl>) un finanziamento a tasso agevolato delle relative spese per area espositiva, spese logistiche, spese promozionali e spese per consulenze che potrà coprire fino al 100% delle spese preventivate.

Ogni informazione a riguardo dovrà essere richiesta direttamente ai contatti Simest riportati al seguente link <http://www.simest.it/Contatti/Form-Di-Contatto.kl#/contatti>

Segnaliamo che, nel caso in cui l'azienda intenda utilizzare il finanziamento SIMEST, il pagamento da parte dell'azienda di quanto previsto per la partecipazione all'iniziativa promozionale ICE-Agenzia è comunque dovuto nei tempi e con le modalità previsti dall'ICE-Agenzia e non può in alcun modo essere subordinato all'erogazione del finanziamento suddetto.

L'UNITÀ DI CRISI DELLA FARNESINA

L'Unità di Crisi è la struttura del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale che ha il compito di assistere i connazionali e tutelare gli interessi italiani in situazioni di crisi all'estero.

Posta alle dirette dipendenze del Segretario Generale della Farnesina, sempre operativa nell'arco delle 24 ore, 7 giorni su 7, l'Unità di Crisi è una struttura flessibile e snella, composta da circa 30 unità di personale specializzato (Capo dell'Unità e Consiglieri; sala operativa e cellula di risposta; sezione avvisi di viaggio e redazione [Viaggiare Sicuri](#); sezione analisi e pianificazione; reparto comunicazioni di emergenza; cartografia, grafica e centro elaborazione dati; reparto missioni e gestione fondi di emergenza).

L'Unità agisce coordinando l'intera rete delle Ambasciate e dei Consolati italiani, sulla base di protocolli operativi e piani preventivamente definiti e costantemente aggiornati, tenendo conto della presenza italiana -turisti, residenti, imprese ed altre organizzazioni stabilmente operanti- nei singoli Paesi del mondo.

L'Unità di Crisi opera in costante collegamento con gli altri organi dello Stato, nonché con le omologhe strutture di altri Paesi partner, in particolare europei.

QUANDO ENTRA IN GIOCO L'UNITÀ DI CRISI

TERRORISMO

L'offensiva del terrorismo internazionale costituisce una delle principali minacce per la sicurezza internazionale. L'attività dell'Unità di Crisi si articola sia in misure di prevenzione che di assistenza nei riguardi dei nostri connazionali coinvolti in attentati o sequestri di persona.

L'Unità di Crisi esamina tendenze e strategie del terrorismo internazionale, anche avvalendosi di approfondite analisi di intelligence. Tale esercizio permette di rilevare indicazioni su possibili minacce per residenti e turisti italiani in ogni Paese del mondo.

Dove non è possibile prevenire il coinvolgimento di cittadini italiani in atti di terrorismo, l'Unità di Crisi si attiva per prestare assistenza alle vittime, agendo direttamente o attraverso la rete diplomatica italiana presente in loco, in continuo raccordo con le Autorità nazionali ed internazionali interessate.

L'Unità di Crisi mantiene al contempo i contatti con i familiari, assicurando il necessario riserbo su dati ed informazioni sensibili, nel superiore interesse dei connazionali direttamente coinvolti.

CRISI SOCIO-POLITICHE

L'Unità di Crisi svolge un attento monitoraggio delle crisi politiche che, periodicamente, interessano varie aree del pianeta.

A fronte di situazioni di instabilità che degenerino in violenze suscettibili di mettere a rischio la sicurezza dei nostri connazionali, l'Unità di Crisi può veicolare avvisi e raccomandazioni attraverso il portale [ViaggiareSicuri](#), o contattando direttamente coloro che risultino nelle zone esposte e si siano registrati sul portale [DoveSiamoNelMondo](#) (notifiche via APP, email, SMS o altri canali).

CALAMITÀ NATURALI

Sul portale [ViaggiareSicuri](#) sono pubblicate informazioni costantemente aggiornate, per ogni Paese del mondo, su aree esposte a fenomeni meteorologici estremi (tifoni, uragani, cicloni tropicali), zone a rischio terremoti, frane e smottamenti.

Al prodursi di una catastrofe, l'Unità di Crisi effettua ogni opportuna verifica, anche per il tramite delle Autorità del Paese colpito e della rete diplomatico/consolare in loco, per escludere il coinvolgimento di cittadini italiani.

Può quindi veicolare indicazioni e contatti utili, oltre che valutare possibili misure di soccorso, modulate in funzione del contesto e della gravità dell'evento, in costante raccordo con le Autorità del Paese preposte, e con i principali partner europei ed internazionali.

L'iscrizione del proprio viaggio sul portale [DoveSiamoNelMondo](#), accessibile attraverso la APP, è di fondamentale importanza per poter stabilire rapidamente un contatto con chi si trovi in un'area colpita.

EMERGENZE SANITARIE

È sempre più necessario che chi si muove nel mondo acquisisca preventivamente informazioni sulla situazione sanitaria a destinazione.

Attraverso [ViaggiareSicuri](#), l'Unità di Crisi fornisce al pubblico informazioni qualificate, frutto di un continuo raccordo con il Ministero della Salute e con l'Organizzazione Mondiale della Sanità.

Per ciascun Paese, sono fornite notizie sullo sviluppo di particolari epidemie e su adeguate misure di profilassi per malattie endemiche di grave pericolosità (come ad esempio la malaria, la dengue, il tifo, il colera, la meningite).

Una specifica sezione del portale è dedicata al tema della Salute in Viaggio, redatta in collaborazione con l'Istituto Nazionale per le Malattie Infettive IRCSS "Lazzaro Spallanzani", con indicazioni e consigli di carattere generale.

PIRATERIA

Nel corso degli ultimi anni è stata intensa l'azione di contrasto contro il fenomeno della pirateria, che in più occasioni ha agito ai danni del naviglio italiano, ed è ancora presente in diverse aree del globo.

L'Unità di Crisi ha sviluppato collaborazioni con i Ministeri dell'Interno, della Difesa, delle Infrastrutture e dei Trasporti, per assicurare la massima prevenzione e la più efficace assistenza in caso di attacchi.

I continui scambi di informazioni con il Comando delle Capitanerie di Porto, le Agenzie informative, le Forze Armate e i partner internazionali consentono il costante aggiornamento delle linee di azione.

I SERVIZI DEDICATI AI CONNAZIONALI IN VIAGGIO

VIAGGIARE SICURI

L'attività di prevenzione dei rischi promossa dall'Unità di Crisi si sviluppa in buona parte attraverso una capillare opera di informazione e sensibilizzazione dei singoli connazionali che intendano recarsi all'estero.

Al riguardo, la struttura si avvale della collaborazione di una serie di attori esterni, sia a livello istituzionale che della società civile.

I dati assunti nel corso dell'attività di valutazione del rischio per ciascun Paese del mondo sono messi a disposizione del cittadino attraverso diversi strumenti, in primo luogo il portale [ViaggiareSicuri](#), curato direttamente dall'Unità di Crisi, ed accessibile via APP e web.

Il portale raccoglie informazioni qualificate su tutti i Paesi nel mondo riguardo ai principali fattori di rischio (ordine pubblico, criminalità, rischio terrorismo, rischi ambientali, aree di particolare cautela) e include indicazioni aggiornate su situazione sanitaria, condizioni di viabilità, documentazione necessaria per l'ingresso, visti, formalità doganali e valutarie, normative locali rilevanti.

Clicca qui per accedere al portale [ViaggiareSicuri](#) (link)

DOVE SIAMO NEL MONDO

Il costante aggiornamento dei dati sulla presenza italiana all'estero è di fondamentale importanza per l'Unità di Crisi: consente una corretta valutazione dell'esposizione dei connazionali ai diversi fattori di rischio in ciascun Paese, e nelle singole aree e località; aiuta a pianificare in maniera più rapida e precisa l'attività di assistenza in situazioni di emergenza.

Per questo è stato creato il portale [DoveSiamoNelMondo](#), accessibile anche via APP, che offre ai connazionali la possibilità di registrare volontariamente i propri viaggi all'estero.

Per maggiori dettagli su [DoveSiamoNelMondo](#) e sul trattamento dei dati personali visita la sezione "Privacy".

LA NUOVA APP “UNITÀ DI CRISI” PER DISPOSITIVI MOBILI

L'Unità di Crisi ha sviluppato una nuova APP gratuita per smartphone e tablet che integra tutti i servizi di ViaggiareSicuri.it e di DovesiamonelMondo.it

La nuova APP si avvale di avanzate risorse di mappatura globale ed offre agli utenti in viaggio all'estero la possibilità di geolocalizzarsi, per ricevere notifiche durante i transiti nelle aree più a rischio, aggiornamenti in tempo reale su situazioni di pericolo, e confermare la propria incolumità a seguito di eventi critici, ovunque nel mondo questi si verifichino.

NIGERIA

Ultimo aggiornamento 19/9/2019

Valida al 13/11/2019

INFORMAZIONI GENERALI

Dati Paese

Capitale: Abuja

Popolazione: 195 milioni secondo stime delle Nazioni Unite

Superficie: 923.768 km²

Fuso orario: stessa ora rispetto all'Italia, -1h quando in Italia vige l'ora legale.

Lingue: inglese, yoruba, hausa, igbo e altre.

Religioni: musulmani (poco più del 50%), cristiani (poco meno del 50%), nella parte meridionale e centrale del Paese permane l'influenza dei culti tradizionali locali.

Moneta: Naira (NGN), tasso di cambio ufficiale 357/362 Naira per Euro, tasso di mercato 410/420. La denominazione massima in circolazione (contante) è il biglietto da 1000 Naira. Le carte di credito internazionali vengono raramente accettate in Nigeria e si consiglia di ridurre l'utilizzo allo stretto indispensabile causa elevato rischio di truffe. Prevalde l'uso di carte di debito e contante.

Telefonia: i principali operatori nel Paese sono MTN, Globacom, Airtel, 9 Mobile e Ntel. schede SIM locali sono acquistabili anche da non residenti.

Prefisso per l'Italia: 00939 (dai telefoni fissi) o +39 (dai cellulari)

Prefisso dall'Italia: 00234

Clima: il Paese è diviso fra una fascia prossima alla costa oceanica caratterizzata da un clima adatto a foreste pluviali ed una fascia settentrionale a clima saheliano. A nord si registrano temperature alte durante quasi tutto l'anno con valori massimi intorno ai 45° C con scarsa umidità e forte escursione termica (temperature minime notturne che scendono fino ai 18°C). A sud, inclusa la capitale economica Lagos, si registrano valori massimi intorno ai 35°C con un tasso di umidità fino al 100% e minime intorno ai 23°C. Negli altipiani centrali (Jos), la temperatura varia fra 14°C e 28°C. Le piogge variano fra gli oltre 3.800 mm annui nel sud-est (da Warri a Port Harcourt) e meno di 650 mm nel nord-est (a Maiduguri e vicino al Lago Chad). La durata della stagione delle piogge varia da 2-3 mesi al nord (giugno-settembre) fino a 5-6 mesi al centro-sud (aprile-ottobre). La stagione più secca, associata al periodo del vento saheliano denominato "harmattan", con la grande quantità di pulviscolo sabbioso in sospensione potrebbe causare problemi respiratori ed acuire sindromi asmatiche a coloro che ne sono già affetti, ha una durata di 2-3 mesi al sud (da dicembre a febbraio), mentre al centro-nord inizia talvolta anche in ottobre e si prolunga fino a tutto marzo. Nella capitale Abuja il clima da fine giugno a metà ottobre circa è relativamente mite (massime di 30 gradi, minime di 20) a causa di nuvolosità costante, con forti piogge di breve durata. Nei restanti otto mesi dell'anno piove estremamente di rado e le temperature giornaliere, quando non temperate dalla polvere portata

dal 'harmattan', superano regolarmente i 40 gradi di giorno ed i 25/27 gradi la notte.

Ambasciata e Consolati

Ambasciata d'Italia in Abuja

*European Union Crescent (21st Crescent), off Constitution Avenue,
Central Business District*

Pmb 280 Garki

Abuja, Nigeria

Tel.: 00234 9 4602970/1/2

e-mail: ambasciata.abuja@esteri.it - commerciale.abuja@esteri.it - consolare.abuja@esteri.it - abuja.emergenza@esteri.it

PEC: amb.abuja@cert.esteri.it

Cell. di emergenza: 00234 8035235848

Sito web: www.ambabuja.esteri.it

Uffici Consolari

Consolato Generale d'Italia a Lagos

12, W. Carrington Crescent, Victoria Island, Lagos

Tel.: 00234 (0) 12710868

Fuori dall'orario di ufficio, in caso di emergenza per fatti gravi ed urgenti:

00234 (0) 812 912 1605

email : segreteria.lagos@esteri.it

Sito web: www.conslagos.esteri.it

E' attivo, sia ad Abuja che a Lagos, un servizio di outsourcing per il deposito delle richieste di visto gestito dalla società VFS Global: www.italy-ng.com

Documentazione necessaria all'ingresso nel Paese

Passaporto: necessario, con validità residua di almeno sei mesi.

L'ingresso in Nigeria richiede la previa valutazione con un medico specialista di un adeguato programma di vaccinazioni. Obbligatoria quella per la febbre gialla.

Viaggi all'estero dei minori: si prega di consultare l'Approfondimento "Documenti di viaggio - documenti per viaggi all'estero di minori" di questo sito.

Visto d'ingresso: necessario, da richiedersi presso le competenti Autorità diplomatiche in Italia. Il visto va richiesto con largo anticipo secondo le indicazioni reperibili al sito dell'Ambasciata nigeriana Roma:

<https://www.nigerianrome.org/immigration/visa>

La pratica di visto deve comunque essere avviata attraverso il sito web del Servizio di Immigrazione della Nigeria (Nigeria Immigration Service): www.immigration.gov.ng

Servizi Consolari per i concittadini: L'Ambasciata d'Italia ad Abuja è competente per le questioni consolari dei connazionali presenti in Nigeria negli Stati del centro-nord, in particolare gli Stati di Niger, Nassarawa, Taraba ed il Territorio della Capitale Federale e tutti i 13 Stati a Nord di tale fascia geografica.

Il Consolato Generale a Lagos è competente per le questioni consolari riguardanti gli italiani che si trovano in tutti gli altri Stati della Nigeria, nonché per quelli presenti nella Repubblica del Benin.

Formalità valutarie: è obbligatorio denunciare, sia in entrata che in uscita, ogni importo superiore ai 10.000 dollari statunitensi, o un valore equivalente in altre valute, compresa quella locale. Appositi formulari vengono consegnati sul volo e vanno debitamente compilati, firmati e poi consegnati al

controllo documenti dopo lo sbarco. Ulteriori informazioni in materia doganale sono reperibili sul sito www.customs.gov.ng.

Informazioni utili

Nel Paese

Polizia: +23407035068242/ 08065154338/ 07055462708/ 08063299264

In Italia

Per gli indirizzi e i recapiti delle Ambasciate e dei Consolati del Paese accreditati in Italia, consulta il [sito del Ministero degli Esteri](#)

Indicazioni per operatori economici

Fino all'apertura dell'Antenna ICE a Lagos (programmata per l'inizio del 2019), l'agenzia ICE in Ghana (Accra) e' competente anche per la Nigeria. Gli imprenditori italiani interessati ad avviare attività economico-commerciali possono rivolgersi all' Ufficio commerciale dell'Ambasciata d'Italia in Abuja (commerciale.abuja@esteri.it), oppure consultare la sezione Cooperazione Economica del sito www.ambabuja.esteri.it.

SICUREZZA

Indicazioni generali, ordine pubblico e criminalita'

In considerazione dell'attuale precaria situazione di sicurezza in Nigeria si raccomanda di **limitare allo stretto necessario i viaggi nel Paese e si sconsigliano assolutamente i viaggi nel nord-est (Stati del Borno, Yobe e Adamawa), dove opera il gruppo terroristico Boko Haram** e nello Stato di Zamfara, interessato da banditismo diffuso.

In generale, sono sconsigliati viaggi in auto al di fuori delle aree centrali delle maggiori città'. Permane infatti su tutto il territorio il rischio di episodi di violenza o di rapimenti, con finalità terroristiche o a scopo estorsivo, a danno di stranieri. Si sconsigliano viaggi di ogni tipo nella città di Kano, oggetto di una serie di rapimenti di cittadini stranieri (nel 2019 uno degli ostaggi, rapito in centro città in pieno giorno, è stato poi ucciso). Va evitato inoltre l'utilizzo, anche di giorno, della strada che collega Abuja a Kaduna, per via delle rapine e dei rapimenti che hanno luogo in vari punti della parte centrale del percorso a cadenza quasi quotidiana.

Dalla fine di agosto le Autorità nigeriane hanno introdotto una 'chiusura parziale' delle frontiere terrestri con la Repubblica del Benin, in particolare sul principale posto di frontiera di Seme-Kpodji, lungo la strada che collega Lagos a Cotonou. Le misure, finalizzate al contrasto del contrabbando, hanno causato forti rallentamenti negli attraversamenti di persone e il blocco dei transiti frontalieri di autovetture. Prima di intraprendere eventuali viaggi via terra tra Nigeria e Benin (che restano comunque sconsigliati per le pessime condizioni del manto stradale) e' pertanto necessario assumere informazioni verificare presso con le Autorita' locali le informazioni più recenti.

Si registra, in parallelo, un significativo incremento delle attività criminali, in particolare in coincidenza con le principali festività. Per fronteggiare tali violenze le Autorità nigeriane sono in taluni casi costrette a decretare lo stato di emergenza nelle aree interessate con conseguenti maggiori controlli di sicurezza e probabili limitazioni ai movimenti di cose e persone, le cui modalità possono variare di zona in zona.

La polizia nigeriana ha segnalato l'incremento di violenze legate a rituali sacrificali di tipo magico e tradizionale, precedentemente concentrate in alcune aree ed ora suscettibili di verificarsi in tutto il

Paese. Si raccomanda la massima circospezione verso queste pratiche, prendendo immediatamente le distanze da persone che ad ogni titolo siano ritenute ad esse vicine (c.d. "cultists").

Rischio terrorismo

Sebbene gli attacchi di Boko Haram siano oggi concentrati nel nord-est, permane il rischio di attacchi anche nel resto del Paese, compresa la capitale Abuja, colpita da ripetute stragi attuate da vari gruppi armati (MEND, Boko Haram) tra il 2010 ed il 2015. I principali centri urbani rappresentano un bersaglio privilegiato. Hotel, supermercati, centri commerciali, principali snodi e mezzi di trasporto, così come in generale luoghi affollati, sono da considerare come potenzialmente esposti. In passato, attentati hanno colpito luoghi di culto, mercati e stazioni degli autobus. Il rischio è considerato particolarmente elevato durante le festività – es. periodo del Ramadan, festività natalizie e di fine anno, celebrazioni per l'indipendenza del Paese.

Rischi ambientali e calamita' naturali

Aree di particolare cautela

Stante quanto indicato nella Sezione Indicazioni Generali sull'inopportunità di effettuare spostamenti al di fuori delle città, i viaggi nei seguenti Stati presentano particolari profili di rischio e devono essere pertanto limitati allo stretto necessario: **Bauchi, Gombe, Città di Kano**, (dove nel 2019 uno degli ostaggi, rapito in centro città in pieno giorno, è stato poi ucciso) **e di Kaduna**.

Evitare assolutamente viaggi nel Delta del Niger (Stati di Delta, Bayelsa, Riversa, Akwa Ibom e Cross River), dove si registra un'elevata attività criminale rivolta anche contro espatriati e imprese straniere e numerosi atti di pirateria, che si verificano in prossimità delle coste a danno di piattaforme petrolifere off-shore e di imbarcazioni commerciali e civili. Scontri tra gruppi armati nel contesto di faide locali possono sfociare in atti di violenza indiscriminata contro civili.

Alla luce degli elevati rischi presenti -in particolare rapimenti da parte di gruppi armati- si raccomanda di evitare spostamenti in auto o treno fra **Abuja a Kaduna**.

In generale, è sempre necessario informarsi sulle misure di sicurezza in vigore nei luoghi in cui ci si intende recare. Esse vengono talora adottate con minimo preavviso in risposta ad eventi contingenti.

Avvertenze

Si raccomanda a tutti i connazionali che a qualsiasi titolo decidano, sotto la propria responsabilità, di recarsi in Nigeria di registrare i dati del proprio viaggio su **DOVESIAMONELMONDO** e di prendere contatto con l'Ambasciata d'Italia in Abuja o con il Consolato Generale d'Italia a Lagos.

Si consiglia inoltre di:

- portare sempre con sé copia dei propri documenti e titoli di viaggio, conservando gli originali in luoghi custoditi (albergo etc.);
- evitare di soggiornare in strutture alberghiere di categoria medio-bassa, specie fuori da Lagos e Abuja, in quanto raramente in linea con gli standard internazionali di pulizia, decoro, sicurezza e privacy;
- farsi accogliere all'aeroporto da conoscenti o da un servizio di trasporto affidabile;
- attenersi a comportamenti improntati al rispetto e alla cortesia evitando di perdere la calma nei rapporti con la popolazione locale;
- elevare la soglia di attenzione in prossimità di hotel, di centri commerciali o di altri luoghi frequentati dalla comunità internazionale;

- per spostamenti via terra, evitare i mezzi di trasporto pubblico (autolinee, minibus, treni, ecc.) che possono essere oggetto di assalti e rapimenti ai danni di passeggeri;
- utilizzare unicamente compagnie di trasporto referenziate. Sono infatti comuni casi di aggressioni da parte di complici di taxi di fortuna nascosti nel bagagliaio o di deviazioni dai percorsi per finalità criminali;
- evitare spostamenti nelle ore serali, notturne e all'alba. In orario diurno si consiglia di muoversi solo in auto, tenendo sempre chiusi i finestrini e abbassate le sicure delle portiere, non lasciando borse, cellulari ed oggetti di valore in vista sui sedili, ed evitare strade a maggiore densità di traffico;
- utilizzare autoblindate e scorta, possibilmente armata, negli spostamenti in zone a rischio di violenze e attentati;
- evitare, per i voli interni, compagnie locali di non comprovata affidabilità e standard internazionali riconosciuti;
- tenersi lontani da manifestazioni di massa ed evitare luoghi affollati;
- evitare di fotografare luoghi o persone senza chiedere il permesso agli interessati; è comunque vietato fotografare edifici pubblici;
- adeguarsi alle consuetudini locali in generale, e a quelle musulmane nel nord dove, in dodici Stati, vige il codice penale islamico basato sui precetti del Corano (sharia);
- se si è operatori umanitari, munirsi di visto adeguato all'ingresso nel Paese e avere cura di registrare la ONG presso il locale Ministero competente (Ministry of Budget and Planning) prima dell'avvio delle attività.

Normative locali rilevanti

Normativa prevista per uso e/o spaccio di droga (leggere o pesanti)

La normativa locale prevede pene molto severe. Per i consumatori di marijuana sono previste condanne fino a dieci anni di reclusione e fino all'ergastolo per i consumatori di droghe pesanti, mentre per i trafficanti di droghe è prevista, in entrambi i casi, la pena di morte.

Normativa locale prevista per abusi sessuali o violenze contro i minori:

Va ricordato che coloro che commettono all'estero reati contro i minori (abusi sessuali, sfruttamento, prostituzione) vengono perseguiti anche al loro rientro in Italia sulla base delle leggi in vigore nel nostro Paese. In Nigeria è comune il ricorso al linciaggio, da parte della comunità locale, di persone, locali o straniere, sospettate di pedofilia.

In caso di problemi con le Autorità locali di Polizia (stato di fermo o arresto) occorre che l'interessato o i suoi congiunti contattino al più presto l'Ambasciata in Abuja o il Consolato Generale in Lagos per la necessaria assistenza.

Normativa penale sul matrimonio tra persone dello stesso sesso e pratiche omosessuali:

Il "Same Sex Marriage (Prohibition) Act" del 2014 proibisce il matrimonio tra le persone dello stesso sesso e criminalizza gli orientamenti omosessuali (LGBTI, nell'acronimo inglese delle parole "Lesbian, Gay, Bisexual, Transgender and Intersex), colpendo anche coloro che siano direttamente o indirettamente coinvolti in manifestazioni e/o associazioni, o simili attività, relative a pratiche LGBTI. Più precisamente, la legge punisce con 14 anni di carcere chi contrae matrimonio con persona dello stesso sesso o convive con essa more uxorio. Una pena detentiva di 10 anni è prevista anche per i testimoni partecipanti a simili celebrazioni. È severamente vietata: "la diretta o indiretta pubblica manifestazione di atti di affetto tra persone dello stesso sesso".

Informazioni per le aziende

Alla luce di quanto sopra è consigliabile adottare specifiche misure di sicurezza e attenersi

scrupolosamente alle disposizioni impartite dalle autorità locali in materia di trasferimenti di personale straniero.

Si consiglia pertanto di predisporre adeguati servizi di scorta e di protezione dei lavoratori, sia sul posto di lavoro, sia nelle loro abitazioni e nei loro spostamenti.

E' possibile reperire su internet e tramite agenzie specializzati diverse società locali di sicurezza che forniscono servizi di scorta e/o vetture blindate.

Alle aziende italiane che inviano tecnici o maestranze in Nigeria, anche solo per brevi missioni, si consiglia di richiedere:

- alla ditta invitante di accompagnare il personale italiano nei tragitti da e per l'aeroporto, spostandosi in ore diurne e limitando i percorsi stradali;
- predisporre adeguati dispositivi di sicurezza e scorta durante tutti i tragitti, soprattutto se al di fuori dei principali centri urbani;
- che il personale italiano sia alloggiato in luoghi sicuri e sorvegliati, i cui esatti recapiti siano comunicati alla ditta italiana;
- che al personale italiano siano garantite assistenza e sorveglianza durante lo svolgimento dei lavori.

Si consiglia inoltre di organizzare per tempo i pernottamenti presso alberghi dotati di sistemi di sorveglianza e di controllo dei visitatori.

Le aziende italiane sono invitate a registrare la presenza di proprie maestranze su **DOVESIAMONELMONDO** e a segnalarle all'Ambasciata a Abuja.

SITUAZIONE SANITARIA

Strutture sanitarie

Il livello sanitario è molto carente. Le strutture ospedaliere pubbliche e private sono di livello scadente. Il reperimento in loco di medicinali non è sempre affidabile, per i rischi di manipolazione dei farmaci. E' consigliabile munirsi prima di partire di medicine di primo soccorso (tachipirina, disinfettanti cutanei, acqua ossigenata, antidolorifici e disinfettanti intestinali).

Malattie presenti

Le malattie endemiche sono la tubercolosi, la malaria (anche nella forma chinino-resistente e soprattutto nel sud-est, del tipo chiamato "malaria cerebrale"), il tifo, il colera (soprattutto nelle aree rurali, causato dalle scarse condizioni igienico/sanitarie locali) e le gastroenteriti.

Nel 2018 si è registrata la concomitante presenza di focolai particolarmente virulenti di colera (oltre 24.000 casi confermati in tutto il Paese), febbre emorragica di Lassa (413 casi confermati in 21 Stati su 36 e 114 decessi) e vaiolo delle scimmie ((con 114 casi confermati in 13 Stati e 7 decessi): la malattia di Lassa è trasmessa all'uomo dal contatto con alimenti o oggetti contaminati da escrementi di roditori. Possono verificarsi anche trasmissioni da persona a persona e infezioni di laboratorio, in particolare in ambiente ospedaliero in assenza di adeguate misure di controllo. La diagnosi e il trattamento tempestivo sono essenziali.

La poliomielite è ancora diffusa. Si consiglia pertanto il vaccino. Se si è stati vaccinati contro la polio da bambini, ma non si è mai effettuata una dose di richiamo da adulto, si consiglia di provvedere alla dose di richiamo. Si precisa che gli adulti hanno bisogno di una sola dose di richiamo poliomielite durante la loro vita. Se si è stati completamente vaccinati da bambini o non si conosce il proprio stato vaccinale, si consiglia di rivolgersi al medico per effettuare la vaccinazione.

E' presente la bilharziosi (presso fiumi e laghi d'acqua dolce, nei quali è preferibile non bagnarsi).

Va tenuto presente che la Nigeria, con oltre 3 milioni di persone colpite, è il secondo Paese al mondo

per numero di persone affette dal virus dell'HIV/AIDS.

E' inoltre presente il rischio di contrarre l'epatite (A e B).

Sono stati segnalati numerosi casi meningite meningococcica con numerosi decessi. Zamfara, Katsina e Sokoto sono le aree più colpite. Il sierotipo predominante è il sierotipo C.

Nell'ottobre 2018 è stata inoltre segnalata un'epidemia di Monkeypox, si raccomanda pertanto di adottare le necessarie precauzioni e di monitorare il sito Web del Centro per il controllo delle malattie in Nigeria per ulteriori dettagli.

E' fortemente raccomandato a tutti i viaggiatori che si recano nel Paese l'esecuzione di una consulenza medica prima del viaggio, per una valutazione sulla necessità della vaccinazione. Nel corso del soggiorno, anche se vaccinati, si consiglia di riferirsi subito ad una struttura sanitaria in caso di febbre o cefalea. Al rientro in Italia, in presenza di analoghi sintomi, segnalare al medico curante il soggiorno in zona epidemica.

Fortemente consigliate le vaccinazioni contro tifo, tetano, epatite A e B, pneumococco. Consigliata, a chi intende recarsi in Nigeria per periodi non troppo lunghi, è anche un'efficace profilassi antimalarica, poiché esistono in Nigeria 4 ceppi di plasmodiumfalciparum, il parassita responsabile della malattia.

-

Avvertenze

Si raccomanda fortemente di stipulare prima della partenza una polizza assicurativa che preveda la copertura delle spese mediche e l'eventuale rimpatrio aereo sanitario (o il trasferimento in altro Paese) del paziente.

Vaccinazioni

Obbligatoria la vaccinazione contro la febbre gialla per tutti i viaggiatori. E' sempre necessario disporre del tesserino giallo a prova della vaccinazione effettuata poiché viene chiesto da Personale preposto ancor prima del controllo passaporti; senza "yellow card" si rischia il respingimento in frontiera d'ingresso.

MOBILITA'

Mobilita'

Patente

Internazionale (modelli Convenzioni 1926 e 1949)

Assicurazione

RC obbligatoria locale.

Documenti per importazione temporanea

Consigliato il "carnet di passaggio in dogana" per i veicoli in importazione temporanea. Ulteriori informazioni al sito [ACI](#).

Trasporti stradali

E' sconsigliata la conduzione di vetture in proprio in tutto il Paese a causa del traffico intenso nelle città, della frequente presenza di posti di blocco della polizia, buche profonde, veicoli fermi o abbandonati al centro delle carreggiate, attraversamento improvviso delle strade anche a scorrimento veloce da parte di animali da pascolo e persone. La frequente presenza di veicoli contromano e mancato rispetto dei rari semafori richiedono di mantenere costante l'attenzione di guidatore e passeggero.

La rete stradale ed autostradale nigeriana si presenta nel suo complesso in pessime condizioni per mancanza di manutenzione, bassa qualità delle opere e condizioni climatiche difficili. E' molto spesso difficile e pericoloso percorrerle. Anche le principali vie di comunicazioni tra le maggiori città, a causa degli intensi passaggi di mezzi da trasporto sovraccarichi, versano in cattivo stato: per percorrere la tratta Abuja-Lagos (750 km) occorrono circa 15 ore. Quasi ovunque, fuori dalle aree urbane, e' indispensabile l'utilizzo di fuoristrada a 4 ruote motrici (non semplici SUV).

Il livello della pavimentazione stradale è comunque di basso livello con numerose crepe e fosse nell'asfalto. Normalmente, non vi è illuminazione pubblica lungo le strade extraurbane nè vi sono banchine transitabili o aree di emergenza lungo i percorsi. Pochi i distributori di benzina fuori dalle aree urbane. Si verificano periodicamente gravi difficoltà di approvvigionamento di benzina e gasolio con conseguenti lunghe code presso i distributori che costringono a reperire sul mercato nero a prezzo maggiorato carburanti di qualità non garantita.

In linea di principio e' possibile chiamare i servizi del Federal Road Safety Corps (Emergency FeeToll: 122, Call Centre: 07022553772, SMS Contacts: 08077690362, Logistics Office: 08033115903 – 07057446611) senza tuttavia la garanzia di interventi tempestivi.

E' indispensabile affrontare qualsiasi viaggio in aree remote con almeno due vetture e, preferibilmente, con un'adeguata copertura radio o di telefonia satellitare per le zone remote. La telefonia cellulare assicura una copertura parziale nel Paese e spesso il segnale è di scarsa qualità. Per viaggi in zone soggette a violenze, sopra evidenziate, è altresì raccomandabile l'utilizzo di veicoli blindati.

Occorre dotarsi anche di una scorta minima di generi di prima necessità (soprattutto bevande) e medicinali d'emergenza. Da evitare il ricorso a mezzi pubblici, ad eccezione dei taxi o delle imprese di noleggio con autista consigliati dai principali alberghi delle zone urbane. Si suggerisce di utilizzare compagnie di trasporto referenziate, in particolare per i trasferimenti presso gli aeroporti che sono, spesso, fuori città. In caso di ricorso ai servizi di Uber (disponibili ad Abuja e Lagos) limitare l'utilizzo ai quartieri più centrali, alle ore diurne ed inviare copia dei riferimenti della vettura prenotata (targa e nome del conducente) ad un conoscente.

Aeroporti e trasporti aerei

Abuja, Lagos e Port Harcourt per i voli internazionali diretti in Europa. Vi sono numerosi altri aeroporti per voli interni. A Lagos i terminal per i voli interni ed internazionali sono distanti tra loro.

Vi sono collegamenti giornalieri da e per l'Italia, tutti, con dei due voli settimanali di AirItaly tra Lagos e Milano Malpensa, con scalo in paesi terzi. Le maggiori compagnie aeree operanti tali tratte sono: British Airways, Lufthansa, Air France, Emirates, Turkish, Egypt Air ed Ethiopian.

Fino a pochi anni fa la Nigeria si collocava ai primi posti al mondo per numero di incidenti aerei, con almeno 600 vittime nel decennio 2002-2012. Da allora si e' registrato un miglioramento nei controlli e nella manutenzione dei velivoli ma l'utilizzo troppo intensivo delle flotte non garantisce il rispetto degli standard internazionali. Frequenti i ritardi. Il frequente ricorso all' "overbooking" e l'assegnazione di carte d'imbarco compilate a mano e senza numero di sedgio ('free seating') rende opportuno recarsi con grande anticipo ovvero telefonare all'agenzia o compagnia aerea nelle 24 ore precedenti il volo per confermare la propria presenza, benché si disponga di biglietto già acquistato.

Si consiglia a coloro che dovessero fare uso di voli interni di verificare scrupolosamente, prima del viaggio, anche l'agibilità degli aeroporti, soggetti a frequenti chiusure e scioperi. Il livello dei servizi dei principali aeroporti del Paese (Abuja e Lagos) è basso, con lunghe attese per i passeggeri e assenza quasi completa di servizi (duty free, punti di ristoro).

Per informazioni di carattere generale sulla sicurezza dei voli e sulle compagnie aeree dei Paesi cui è vietato operare nello spazio aereo UE in quanto non in regola con gli standard di sicurezza dell'Agenzia Europea per la Sicurezza Aerea, si consiglia di consultare la sezione "Sicurezza aerea" curata in collaborazione con l'Enac ed il sito della [Commissione Europea](#).

